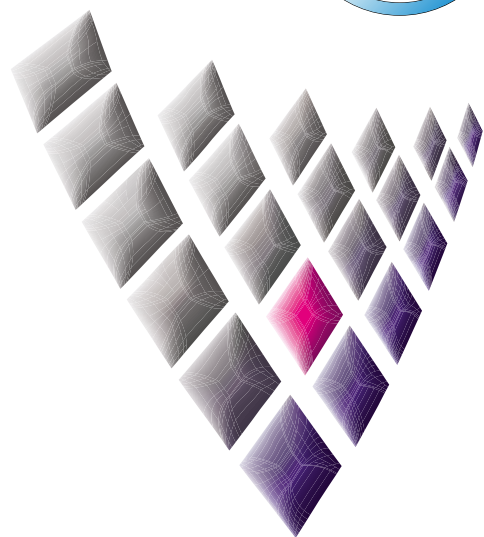


con il contributo non condizionante di



### Destinatari

L'evento n° 399799 è rivolto a MEDICI delle seguenti discipline:  
CARDIOLOGIA, EMATOLOGIA, MEDICINA GENERALE, MEDICINA INTERNA,  
NEUROLOGIA, MEDICINA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA, GERIATRIA.

Crediti E.C.M. assegnati: 4

Responsabile Scientifico

Dr. Pitruzzello Domenico

Relatori

Dr. Pitruzzello Domenico

Dr. Tasca Giovanni

Provider e Segreteria Organizzativa



Via Empedocle, 111 - Agrigento

Tel. 0922 602911

[www.omniacongress.com](http://www.omniacongress.com)

[info@omniacongress.com](mailto:info@omniacongress.com)

# IL PAZIENTE con fibrillazione atriale

NEL NOSTRO STUDIO MEDICO

Clinica convenzionata  
Villa Aurelia  
Siracusa

sabato  
**16**  
Dicembre  
**2023**

## RAZIONALE SCIENTIFICO

Negli ultimi 20 anni, l'incremento della popolazione anziana ha determinato un aumento delle patologie croniche, tra le quali quelle del sistema cardio vascolare. L'ictus è responsabile del 10-12% di tutti i decessi e per questo motivo richiede un'importante gestione preventiva dei fattori di rischio, soprattutto in pazienti affetti da fibrillazione atriale – una frequente anomalia del ritmo cardiaco che ha una prevalenza stimata tra 1 e il 2% della popolazione generale (ma ben il 10% degli ultraottantenni), ed è causa del 15-20% di tutti gli ictus tromboembolici. In presenza di FA, per esercitare misure preventive adeguate, viene raccomandata la terapia anticoagulante orale valida. Oggi i DOACs rappresentano il gold standard della terapia ma ciononostante sono sottoutilizzati, contrariamente a quanto raccomandato dalle più attuali Linee Guida internazionali. Il mancato utilizzo o peggio l'utilizzo non appropriato di queste terapie, compromette la gestione dei pazienti soprattutto maggiormente compromessi, cronici e con patologie concomitanti (comorbidità). I percorsi di aggiornamento che coinvolgono l'ospedale e il territorio nelle figure di medici specialisti e medici di medicina generale (MMG), hanno lo scopo di migliorare la gestione integrata del paziente fragile in primis onde evitare ricoveri impropri o complicanze della patologia. Gli studi scientifici che sostengono tali farmaci, hanno dimostrato altissimi livelli di efficacia e sicurezza. In particolare, lo studio ROCKET AF ha esaminato la popolazione più a rischio, anziana e con comorbidità che rappresentava il 44% dei pazienti studiati. Il profilo di efficacia e sicurezza del Rivaroxaban, in questo studio multicentrico, è stato confermato in tutti i sottogruppi compresi i pazienti con danno renale e a tutt'oggi si conferma nella vita reale con circa 110 milioni di pazienti trattati in tutto il mondo.

## PROGRAMMA SCIENTIFICO

08.30	Registrazione dei partecipanti	12.00	Le prossime sfide: genericazione? G. Tasca
09.00	Rivaroxaban nel paziente con FANV e non solo D. Pltruzzello	12.30	Discussione sugli argomenti appena trattati D. Pltruzzello G. Tasca
09.30	Il paziente comorbido anziano e fragile: come lo proteggiamo? G. Tasca	13.00	Take home message D. Pltruzzello G. Tasca
10.00	Il paziente con IRC severa: lo scoaguliamo? D. Pitruzzello	13.30	Compilazione Questionario ECM e chiusura dei lavori
10.30	Domande e risposte D. Pltruzzello, G. Tasca		
11.15	Coffe break Rinforzato		
11.30	Il registro delle ADR: dati ministeriali D. Pltruzzello		